



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900560306
Data Deposito	02/12/1996
Data Pubblicazione	02/06/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	45	D		

Titolo

ASTUCCIO PER ROSSETTO O SIMILI.

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal
titolo:

"Astuccio per rossetto o simili"

di: LEOPLAST S.r.l., nazionalità italiana, Via del
Tario 15, 10020 Andezeno (Torino)

Inventori designati: Franco BARTOLONE

Depositata il : 2 DIC. 1996

TO96U000242

* * *

DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un astuccio
per rossetto o simili, in particolare il presente
trovato si riferisce ad un astuccio per rossetto che
permetta all'osservatore e possibile acquirente di
vedere direttamente la quantità, la qualità e, il
colore del rossetto senza azionare il meccanismo che
movimenta il rossetto stesso.

L'inconveniente degli astucci per rossetto di
tipo usuale è che l'acquirente non può valutare senza
aprire l'astuccio e quindi, la confezione, la quanti-
tà e la qualità del prodotto che sta acquistando.

Il presente trovato si prefigge lo scopo di
realizzare un astuccio per rossetto che elimini il
suddetto inconveniente, sia di facile costruzione e
di basso costo e permetta, solo guardando senza
manipolare il rossetto di vedere in perfetta traspa-

renza il colore naturale, la quantità e la qualità del prodotto che sta acquistando.

Il presente trovato raggiunge lo scopo suddetto grazie ad un astuccio per rossetto avente le caratteristiche richiamate in modo specifico nelle rivendicazioni che seguono.

Il trovato verrà ora descritto con riferimento ai disegni allegati forniti a puro titolo di esempio non limitativo in cui:

- la figura 1 illustra in vista prospettica un astuccio per rossetto secondo il presente trovato nella sua forma assemblata e completata, e

- la figura 2 illustra in vista prospettica esplosa nei suoi vari componenti l'astuccio per rossetto di figura 1.

Facendo riferimento alle figure, con 2 è indicato nel suo complesso l'astuccio per rossetto secondo il trovato.

L'astuccio 2 comprende una base 6, cava con sezione interna cilindrica ed un corpo cavo 8 o contenitore, aperto alle sue estremità e formato da un primo 10 ed un secondo 12 semicorpi cilindrici coassiali; il primo semicorpo 10 presenta un diametro superiore a quello del secondo semicorpo 12. Il primo semicorpo 10 è di materiale perfettamente trasparen-

te.

Il secondo semicorpo 12 presenta scanalature longitudinali opposte 14 e 16; la scanalatura 14 presenta alle sue estremità fondo corsa 18, 20, mentre la scanalatura 16 presenta un fondo corsa 22 e un fondo corsa omologo al fondo corsa 20 della scanalatura 14 e non visibile in figura 2.

Il secondo semicorpo 12 presenta una apertura 24, nella sua parte circonferenziale in corrispondenza del fondo corsa 18.

L'estremità inferiore del secondo semicorpo 12 presenta un risalto sostanzialmente circonferenziale 28 interrotto in corrispondenza dell'apertura 24.

All'interno del secondo semicorpo 12 viene posizionato per deformazione elastica delle zone definite dalle scanalature 14 e 16, un elemento scorrevole cilindrico 30 conformato a scodellino, con diametro esterno sostanzialmente inferiore al diametro interno del secondo semicorpo 12. Tale elemento scorrevole presenta protuberanze 32, 34 diametralmente opposte e atte a cooperare in scorrimento con le scanalature 14 e 16 del secondo semicorpo 12.

L'elemento scorrevole 30 è destinato nell'uso a contenere un rossetto R.

Dopo la sistemazione dell'elemento scorrevole 30

nel secondo semicorpo 12, sulla parte esterna di quest'ultimo viene calzato un cilindro cavo 40 aperto alle sue estremità con al suo interno l'impronta di due scanalature spiralate 42 e 43.

Il cilindro cavo 40 risulta quindi inserito tra il risalto inferiore 28 del secondo semicorpo 12 ed il sottosquadro 41 creato per differenza di diametro tra il primo semicorpo 10 e il secondo semicorpo 12.

Una volta completato l'assemblaggio di cui sopra l'insieme viene inserito per interferenza nella base 6.

Nell'uso una rotazione della base 6, solidale con il cilindro 40, ne provoca la rotazione e le sue scanalature spiralate 42, 43, cooperando con le protuberanze 32, 34 del corpo 30, spingono il corpo stesso verso l'alto o verso il basso in dipendenza della posizione del cursore 30 lungo le scanalature 14, 16 fino ai relativi fondo corsa corrispondentemente al verso di rotazione della base 6.

L'astuccio è poi completato da un cappuccio 50 completamente trasparente.

Il rossetto R mostrato nelle figure è in effetti posizionato nel cursore 30 successivamente all'assemblaggio dell'astuccio 2 ma è stato rappresentato nelle figure per maggior chiarezza.

Da quanto descritto sono evidenti i vantaggi di un astuccio per rossetto secondo il trovato. Grazie al posizionamento del meccanismo di movimentazione all'interno della base dell'astuccio, il primo semicorpo ed il coperchio perfettamente trasparenti senza ostacoli frapposti tra il rossetto e l'acquirente permette a quest'ultimo di vedere con esattezza quantità, qualità, e colore del prodotto che sta per acquistare; in questo contesto si intende per qualità l'assenza di colature, bolle, mancanza di prodotto e simili.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, i particolari di realizzazione e le forme di attuazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto ed illustrato, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

RIVENDICAZIONI

1. Astuccio per rossetto comprendente una base (6) cava con sezione interna cilindrica, un corpo a contenitore (8) cavo aperto alle sue estremità e formato da un primo semicorpo (10) ed un secondo semicorpo (12) cilindrici e coassiali, il primo semicorpo (10) presentando un diametro sostanzialmente maggiore di quello del secondo semicorpo (12), il secondo semicorpo (12) avendo la sua estremità periferica aperta presentante due scanalature longitudinali opposte rispettivamente (14, 16), uno scodellino o cursore (30) chiuso ad una sua estremità atto all'alloggiamento di un rossetto (R), comprendente appendici (32, 34), detto cursore essendo atto ad essere introdotto in detto secondo semicorpo (12), dette appendici (32, 34) essendo atte a scorrere entro dette scanalature (14, 16), un corpo cilindrico cavo (40) munito di due scanalature interne spiralate (42, 43) calzato su detto secondo semicorpo (12), dette scanalature spiralate (42 e 43) essendo atte a cooperare in rotazione con dette appendici (32, 34); il secondo semicorpo (12) assiemato con il corpo spiralato (40) ed il cursore (30) essendo inserito a interferenza nella base (6), caratterizzato dal fatto che il complesso costituito dal secondo semicorpo (12), il

corpo spiralato (40) ed il cursore (30) sono completamente all'interno della base (6).

2. Astuccio per rossetto secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto primo semicorpo (10) è completamente trasparente e senza soluzioni di continuità.

3. Astuccio per rossetto secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che comprende un coperchio completamente trasparente (30).

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

PER INCASSO

Ing. Paolo RAMBELLI

N. Iscriz. ALBO 435

In proprio e per gli altri



JACOBACCI & PERANI S.p.A.

fig. 2

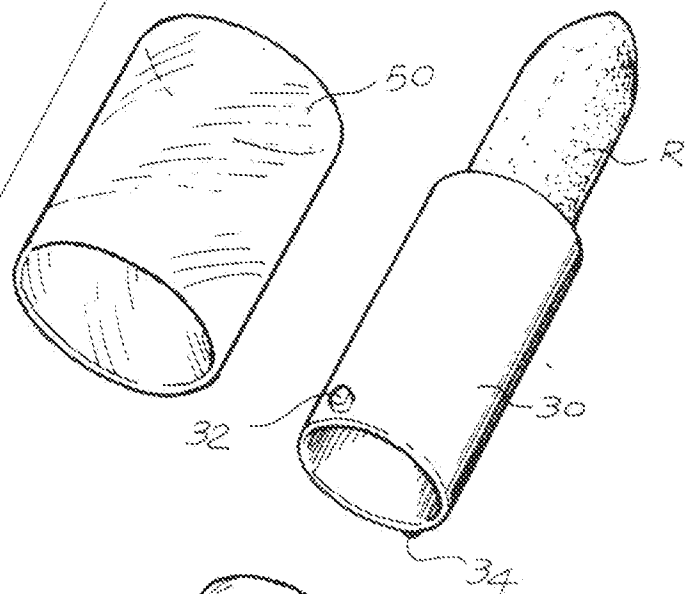
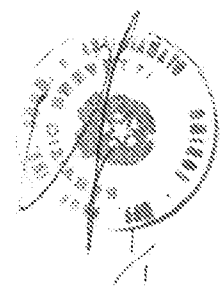
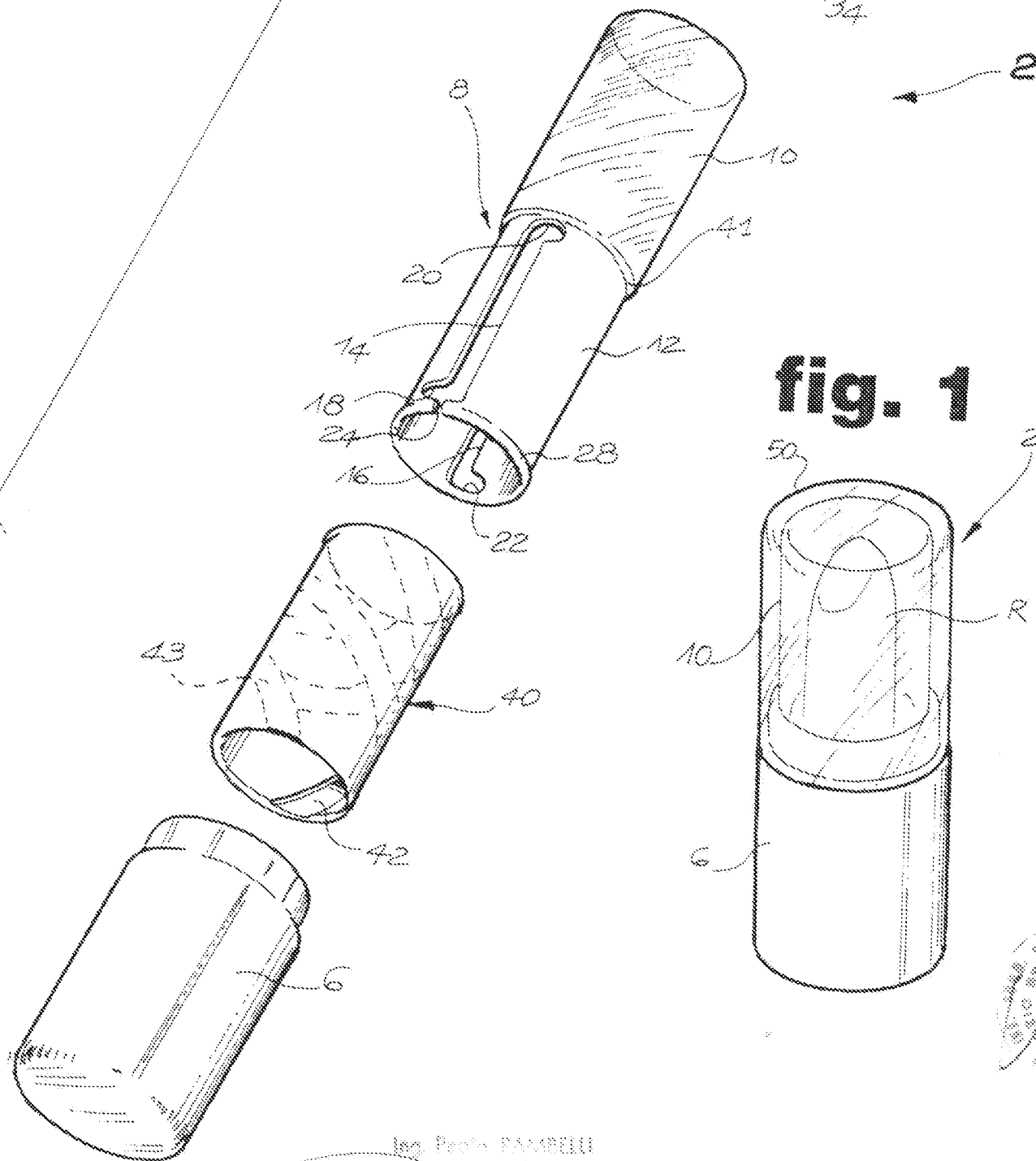


fig. 1



Ing. Paolo FAMBELLI
 (16 gennaio 1981)

LEOPLAST